Bur n. 153 del 03/11/2026

(Codice interno: 595260)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1221 del 27 ottobre 2026

Autorizzazione al Comune di Vittorio Veneto (TV) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 3 novembre 2017, n. 39, art. 45, comma 1.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza il Comune di Vittorio Veneto (TV) ad emanare un bando speciale, rivolto ad anziani autosufficienti ultrasessantacinquenni, per l'assegnazione di n. 18 mini alloggi di edilizia residenziale pubblica, ubicati in via Umberto Cosmo.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

L'articolo 45 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", prevede che per l'assegnazione di alloggi destinati alla sistemazione di nuclei familiari che hanno gravi e urgenti esigenze abitative o per tutelare specifiche categorie sociali, la Giunta regionale possa autorizzare i Comuni all'emanazione di bandi speciali con l'indicazione di eventuali requisiti aggiuntivi e specifici.

Il Regolamento regionale n. 4 del 10 agosto 2018 disciplina le modalità per l'emanazione dei bandi, nonché i contenuti degli stessi. In particolare l'art. 3, comma 4 del richiamato Regolamento prevede che la Giunta possa autorizzare i Comuni all'emanazione di bandi speciali entro 90 giorni dalla richiesta.

I requisiti richiesti per la partecipazione al bando speciale sono quelli previsti dall'art. 25 della L.R. n. 39/2017, come novellati dalla Legge regionale 15 settembre 2026, n. 18 ed opportunamente integrati in base ai requisiti specifici delle particolari categorie di nuclei familiari che si intende tutelare attraverso il ricorso al bando speciale.

Il Comune di Vittorio Veneto (TV) con nota n. 38702 dell'8 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale n. 554729 del 9 ottobre 2026 e successiva integrazione pervenuta con nota n. 39720 del 15 ottobre 2026 acquisita al protocollo regionale n. 564158 di pari data, ha chiesto l'autorizzazione all'emanazione di un bando di concorso speciale, per l'assegnazione ad anziani autosufficienti ultrasessantacinquenni, di n. 18 mini alloggi di edilizia residenziale pubblica, ubicati in via Umberto Cosmo a Vittorio Veneto (TV).

Giova precisare che già nel corso del 2024, con Deliberazione n. 732 del 26 giugno 2024 la Giunta regionale aveva autorizzato il Comune di Vittorio Veneto (TV) all'emanazione di un bando speciale per l'assegnazione dei citati mini alloggi disponibili in Via Umberto Cosmo, successivamente pubblicato dal Comune in data 18 ottobre 2024. Con la Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Servizi Socio-Culturali del Comune di Vittorio Veneto n. 91 del 10 febbraio 2025 è stata approvata la graduatoria definitiva, la cui validità è stata prorogata di un anno con la Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Servizi Socio-Culturali n. 12 del 22 gennaio 2026, e risulta ora prossima alla scadenza.

Pertanto, con le citate note il Comune di Vittorio Veneto (TV) ha richiesto l'autorizzazione all'emanazione di un nuovo bando di concorso speciale per poter disporre di una graduatoria valida al fine di assegnare gli alloggi E.R.P. che si renderanno disponibili.

Il Comune ritiene, altresì, di assicurare in tal modo la conservazione dell'originaria funzione sociale di tali mini alloggi, in quanto sono stati realizzati nell'ambito del contratto di vendita, recante Rep. n. 45214 del 21 aprile 1994, tra l'ex I.A.C.P. - Istituto Autonomo per le Case Popolari di Treviso (ora A.T.E.R.) e l'Istituto Cesana-Malanotti, nel quale veniva stabilita, tra l'altro, la cessione di numero due fabbricati da parte di quest'ultimo, a favore dell'attuale A.T.E.R. di Treviso con lo scopo di creare, a cura e spese della stessa, n. 23 mini alloggi, di cui n. 18 da cedersi per essere assegnati esclusivamente ad anziani autosufficienti over 65 anni e residenti nel Comune da almeno due anni.

I requisiti per l'accesso agli alloggi di ERP previsti nel bando speciale sono, oltre a quelli ordinari fissati dall'art. 25 della L.R. n. 39/2017, integrati con quanto disposto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 67 del 07 marzo 2024 (GU n. 17 del 24 aprile 2024) e con le modifiche apportate dalla L.R. n. 18/2026, anche i seguenti requisiti specifici, i quali devono essere posseduti in capo al richiedente, sia alla data di scadenza del bando di concorso speciale, sia al momento dell'assegnazione dell'alloggio che della stipula del contratto di locazione:

- aver superato il 65° anno di età alla data di scadenza del bando. Nel caso in cui il nucleo familiare sia costituito da due persone è sufficiente che uno dei componenti abbia superato i 65 anni e semprechè la convivenza con il richiedente abbia avuto inizio almeno da due anni prima della data di pubblicazione del presente bando di concorso speciale e sia dimostrata nelle forme di legge;
- l'autosufficienza dovrà essere clinicamente documentata. Qualora uno dei componenti il nucleo familiare dovesse risultare non autosufficiente, un altro componente (parente e/o convivente) dovrà farsi carico di prestare la dovuta assistenza alla persona non autosufficiente;

- la composizione del nucleo familiare deve essere compatibile con le caratteristiche dei mini alloggi, nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 10 del R.R. n. 4/2018;
- esclusione per gli assegnatari delle possibilità di sublocazione e di qualsivoglia diritto di riscatto;
- esclusione per gli eredi o successori degli assegnatari a qualsivoglia diritto opponibile all'Ente locante. In deroga a quanto previsto dal presente punto è data facoltà al coniuge superstite e/o convivente superstite di subentrare nella conduzione dell'alloggio esclusivamente in caso in cui lo stesso, alla data di decesso dell'assegnatario dell'alloggio, abbia compiuto il 60° anno di età;
- la rinuncia immotivata ad un mini alloggio, comporta la contestuale esclusione del richiedente dalla graduatoria definitiva vigente, secondo quanto sancito dall'art. 12 del R.R. n. 4/2018.

La Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie sulla documentazione prodotta dal Comune di Vittorio Veneto (TV) prendendo atto che le motivazioni evidenziate nella richiesta formulata sono conformi alle fattispecie previste dalla normativa vigente.

Sulla base di quanto fin qui evidenziato, si ritiene che la richiesta di autorizzazione all'emanazione del bando speciale del Comune di Vittorio Veneto (TV) possa essere accolta in quanto conforme alle disposizioni della L.R. n. 39/2017, come modificata dalla L.R. n. 18/2026, del R.R. n. 4/2018 e ss.mm.ii. e a quanto dispone la sentenza della Corte Costituzionale n. 67 del 07 marzo 2024 (G.U. n. 17 del 24 aprile 2024).

Si incarica la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica" ed in particolare l'art. 45, comma 1;

VISTO il Regolamento regionale 10 agosto 2018, n. 4 "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39" ed in particolare l'art. 3, comma 4 e ss.mm.ii;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 67 del 7 marzo 2024 (G.U. n. 17 del 24 aprile 2024);

VISTA la Legge regionale 15 settembre 2026, n. 18, di modifica della L.R. n. 39/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 732 del 26 giugno 2024 di autorizzazione all'emanazione di un bando speciale;

VISTA la Deliberazione della Giunta comunale del Comune di Vittorio Veneto (TV) n. 163 dell'1 ottobre 2026 ad oggetto "Bando di concorso speciale per l'assegnazione in locazione di mini alloggi di edilizia residenziale pubblica riservati agli anziani autosufficienti over 65 anni di età ai sensi della L.R. n. 39/2017: atto di indirizzo", con nota n. 38702 dell'8 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale n. 554729 del 9 ottobre 2026 e successiva integrazione pervenuta con nota n. 39720 del 15 ottobre 2026 acquisita al protocollo regionale n. 564158 di pari data;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Servizi Socio-Culturali del Comune di Vittorio Veneto (TV) n. 840 dell'8 ottobre 2026 ad oggetto "Bando di concorso speciale anno 2026 per l'assegnazione in locazione di mini alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica riservati agli anziani autosufficienti ultrasessantacinquenni di età, ai sensi della L.R. n. 39/2017 e ss.mm.ii. Approvazione schema di Bando speciale", con nota n. 38702 dell'8 ottobre 2026, acquisita al protocollo regionale n. 554729 del 9 ottobre 2026 e successiva integrazione pervenuta con nota n. 39720 del 15 ottobre 2026 acquisita al protocollo regionale n. 564158 di pari data;

VISTA la Legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1, come modificata dalla Legge statutaria 12 maggio 2020, n. 1;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Comune di Vittorio Veneto (TV), ai sensi dell'art. 45, comma 1 della L.R. n. 39/2017, come modificata dalla L.R. n. 18/2026, all'emanazione di un bando speciale rivolto ad anziani autosufficienti ultrasessantacinquenni, per l'assegnazione di n. 18 mini alloggi di edilizia residenziale pubblica, ubicati in via Umberto Cosmo;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Edilizia residenziale pubblica, ospedaliera e a finalità collettive dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.